



Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associazion da las Vischnancas Svizras

RAPPORTO ANNUALE 2022



Colofone**Editore**

Associazione dei Comuni Svizzeri, Laupenstrasse 35,
Casella postale, 3001 Berna, tel. 031 380 70 00,
verband@chgemeinden.ch, www.chcomuni.ch

Copertina

Vista del comune di Iseltwald/BE sul lago di Brienz.
Fonte: Unsplash

Sommario

Editoriale.....	4
L'ACS crea risultati.....	5
L'ACS sotto i riflettori dei media.....	7
L'ACS prende posizione	9
L'ACS in azione per i comuni	18
Rivista «Comune Svizzero»	21
Organi dell'Associazione	23
Conto annuale e bilancio.....	28



Dopo la crisi è durante la crisi

Nella primavera del 2022, mentre si sperava ancora che la crisi dovuta alla pandemia di COVID-19 si stesse concludendo, si profilavano già due nuove situazioni eccezionali.

La prima riguarda l'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe e le relative conseguenze sulla migrazione. La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) ha recentemente comunicato che nel 2022 si è registrato un aumento del 64% delle domande d'asilo rispetto all'anno precedente. Questo dato non comprende però le 70000 persone in fuga dall'Ucraina. Complessivamente, ciò significa che l'anno scorso sono arrivati in Svizzera circa 100000 rifugiati. È ovvio che un numero così elevato mette sotto pressione le strutture cantonali e comunali. Nonostante tutto, la crisi è stata affrontata... in stile svizzero: con strutture collaudate nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione. Per il futuro, tuttavia, sorgono diverse domande su come gestire lo status di protezione S, applicato per la prima volta. Questo statuto prevede il ritorno nel paese d'origine non appena possibile. Sappiamo però che ciò avverrà solo in parte. Pertanto, sono necessarie misure d'integrazione - per questo è necessario che la Confederazione presti ascolto, dal punto di vista finanziario.

La seconda crisi del 2022 riguarda il settore energetico. In particolare, la carenza di energia fossile e i lavori di ristrutturazione delle centrali nucleari francesi hanno dimostrato la fragilità del sistema di approvvigionamento di gas ed elettricità in Europa e in Svizzera. La Svizzera dipende dalle forniture energetiche estere e, in caso di difficoltà, da sola è in grado di produrre poca energia. La Confederazione, i cantoni e i comuni hanno reagito prontamente con un'iniziativa di risparmio energetico che ha incoraggiato il mondo economico e la popolazione in questo senso. Allo stesso tempo, il Parlamento nazionale si è dato da fare con iniziative rapide nell'ambito del fotovoltaico e dell'energia eolica. Questi progetti politici miravano ad accelerare le procedure per la costruzione di nuovi impianti, a scapito della democrazia partecipativa a livello comunale. Ci si può chiedere se meno democrazia possa essere la chiave per sviluppare nuovi progetti energetici. È proprio la partecipazione politica nei comuni a creare la legittimità delle azioni a livello statale. L'obiettivo politico non può essere quello di fare concessioni su questo punto.

I comuni devono e dovranno affrontare numerose sfide, soprattutto in tempi di cambiamento. L'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) sostiene questi sviluppi con il suo lavoro politico e le sue attività associative. L'attenzione è sempre rivolta al valore aggiunto per l'intero livello comunale, cioè per tutti i comuni e le città. I membri dell'ACS rendono possibile tutto questo grazie al loro sostegno finanziario all'Associazione, cosa per cui siamo loro profondamente grati. Proseguiremo lungo questo percorso orientato al servizio del livello comunale anche nel nuovo anno.

Hannes Germann, consigliere agli Stati
Presidente dell'ACS

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'H. Germann', written in a cursive style.



L'ACS CREA RISULTATI

Fonte: Shutterstock

Valore aggiunto per più di 1500 comuni

Il lavoro politico a favore del livello comunale è l'attività principale dell'Associazione dei Comuni Svizzeri. Inoltre, l'ACS promuove, sostiene e co-organizza progetti che creano un [valore aggiunto concreto](#) per i suoi membri e, oltre alla rivista dell'associazione «[Comune svizzero](#)» (v. pagina 21), pubblica diverse guide, consigli e piattaforme informative che aiutano i comuni a orientarsi.

I più importanti successi politici

Nel 2022, l'ACS è riuscita a fare pressione sul Parlamento federale affinché l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali introducesse una nuova base di [calcolo per le rendite AI](#) più interessante dal punto di vista finanziario per i comuni. Il posizionamento sistematico dell'ACS per l'[iniziativa parlamentare 21.403](#) «Custodia di bambini complementare alla famiglia» ha contribuito al fatto che il progetto di legge prevede ora un sostanziale contributo federale del 20% ai costi della custodia di bambini e accordi di programma separati. In materia di politica dei trasporti, il Parlamento ha approvato la nuova [legge sulle vie ciclabili](#). In questo caso, l'ACS si è adoperata per garantire che i comuni mantengano il necessario margine di manovra per la pianificazione e l'attuazione. Nell'ambito del progetto di [legge per l'imposizione minima OCSE](#), l'ACS si è battuta affinché il 75% degli introiti andasse ai cantoni. Si tratta di un successo anche per i comuni, in quanto garantisce loro un'adeguata partecipazione. Un importante successo intermedio è stato ottenuto anche con il dossier «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto» (EFAS), che, secondo il Consiglio degli Stati, deve includere anche le cure infermieristiche. Nel capitolo «L'ACS prende posizione» si approfondiscono questi temi politici.

Una rete di partner forti

Anche nell'anno in rassegna l'ACS ha partecipato a numerosi programmi e campagne. In qualità di membro fondatore dell'[Alleanza risparmio energetico](#), l'Associazione sostiene gli sforzi della Confederazione volti a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico. Inoltre, l'ACS è stata cofirmataria della [Carta per l'accelerazione del potenziamento delle reti termiche](#). Grazie a una collaborazione con la «[Festa delle feste](#)» del Museo all'aperto del Ballenberg, l'Associazione ha contribuito a far conoscere alle visitatrici e ai visitatori le diverse regioni della Svizzera. Come membro dell'associazione degli utenti di diritti d'autore e diritti affini (DUN), è riuscita a portare a termine una sensibile [diminuzione dei contributi versati dai comuni a ProLitteris](#) dall'inizio di quest'anno. Infine, nel 2022, in collaborazione con l'Unione delle città svizzere e l'Alliance SwissPass, l'ACS ha concretizzato una [soluzione sostitutiva alla carta giornaliera comunale](#). La decisione sulla realizzazione definitiva è stata presa nella primavera del 2023.

I comuni diventano «smart»

L'ACS promuove la digitalizzazione nei Comuni soprattutto attraverso l'associazione «[Myni Gmeind](#)». In modo particolare, va segnalata la «[tavola rotonda](#)» mensile, in cui, nell'ambito di videoconferenze della durata di un'ora, vengono presentati esempi utili e metodi per trovare soluzioni a problemi concreti. Nel 2022, queste riunioni periodiche gratuite per i comuni si sono tenute per la prima volta pure nella Svizzera francese. Anche il corso di base per pionieri digitali «[Digital-Pionier](#)», che insegna le competenze digitali di base ai dipendenti comunali e alle persone che ricoprono una carica pubblica presso i comuni, ha riscosso un buon successo. Per il 2023 sono previsti altri corsi in diversi cantoni. Infine, un [sondaggio rappresentativo sulla digitalizzazione](#), condotto in collaborazione con «Myni Gmeind», ha dimostrato che la sfida principale per diventare un comune digitalizzato risiede nella disponibilità di risorse sufficienti: siano esse tecniche, umane o finanziarie.

Le pubblicazioni creano valore aggiunto

L'ACS partecipa regolarmente all'elaborazione di [pubblicazioni](#) che creano un valore aggiunto a livello comunale. Così, nel 2022 è nata la [Guida agli appalti pubblici TRIAS](#), che affronta le novità della legge sugli appalti pubblici e guida i committenti attraverso il processo di appalto. L'ACS ha sviluppato la guida TRIAS in collaborazione con la Confederazione, i cantoni e le città – e ha dato ulteriore peso alla tematica co-organizzando la conferenza «Acquisti sostenibili». L'ACS ha pure collaborato allo sviluppo di una guida per servirsi dell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ([ISOS](#)). Inoltre, nell'anno in rassegna, l'ACS ha sostenuto la realizzazione di un [vademecum](#) sulla biodiversità e qualità del paesaggio negli insediamenti e di un [manuale](#) sulle abitazioni attrattive nelle regioni di montagna.

Piattaforme online: i comuni trovano aiuto in rete

L'anno 2022 è stato segnato dalle crisi. Ciò si è riflesso anche sul sito web dell'ACS, tramite due nuove piattaforme, la prima dedicata alla [crisi ucraina](#) e la seconda all'incombente [crisi energetica](#). Queste piattaforme elencano interlocutori a livello cantonale, propongono link con materiale utile da scaricare e citano esempi di buone pratiche. Inoltre, l'Associazione ha dedicato una piattaforma anche alla [ciber-sicurezza](#), e ha anche sostenuto la Scuola universitaria professionale dei Grigioni nella creazione della piattaforma «[Promo Femina](#)». Questo sito mostra come aumentare la percentuale di donne nelle autorità comunali, rafforzando così direttamente il lavoro di milizia.

Der Weg zur «Digitalen Verwaltung» ist weit

Die 69. Generalversammlung des Schweizerischen Gemeindeverbandes stand gestern ganz im Fokus der Digitalisierung. Diskutiert wurde über Herausforderungen und Möglichkeiten der digitalen (Gemeinde-)Verwaltung.

Rico Steilenmann

ERSTENS MÜSSE DER VEREINBARIGKEITEN die Flächendeckung konsequent angewendet werden. Zweitens müsse rasch geklärt werden, wie es mit dem Schutz von Daten umzugehen ist. Und drittens müsse es die Finanzierungstrategie für die Zukunft geben. «Diese Kernpunkte sind die wesentlichen Herausforderungen der Digitalisierung», sagte der Präsident des Schweizerischen Gemeindeverbandes (SGV) in Yverdon. Er betonte, dass die Digitalisierung der Verwaltung ein zentraler Punkt der kommunikativen Arbeit der Gemeinden sein müsse, sagte Gemeindevizepräsident Hans Germain, der die Digitalisierung in Sachen Digitalisierung des Schweizer in Sachen Digitalisierung noch sehr viel Arbeit bedürftig sei.

Cyberberaubt betriebsbereit

Im anschliessenden Kader wird die Digitalisierung im Allgemeinen im Vordergrund stehen. In der Digitalisierung der Verwaltung im Speziellen stehen die wichtigsten Punkte der diesjährigen Generalversammlung der 69. Generalversammlung des Schweizerischen Gemeindeverbandes. Die Digitalisierung der Verwaltung ist eine wichtige Rolle in der Verwaltung. Die Digitalisierung der Verwaltung ist eine wichtige Rolle in der Verwaltung. Die Digitalisierung der Verwaltung ist eine wichtige Rolle in der Verwaltung.

Im anschliessenden Kader wird die Digitalisierung im Allgemeinen im Vordergrund stehen. In der Digitalisierung der Verwaltung im Speziellen stehen die wichtigsten Punkte der diesjährigen Generalversammlung der 69. Generalversammlung des Schweizerischen Gemeindeverbandes. Die Digitalisierung der Verwaltung ist eine wichtige Rolle in der Verwaltung. Die Digitalisierung der Verwaltung ist eine wichtige Rolle in der Verwaltung.

Nachfolge der Tageskarte ist umstritten

Das Angebot soll ab 2024 durch Spartickets ersetzt werden. Limmattaler Gemeinden befürchten, dadurch zu SBB-Schaltern zu werden.

Stylke Egler

Die Gemeinde-Tageskarten sind ein Aushängeschild. Im Oktober 2020 wurde bekannt, dass die beliebten Billette für den öffentlichen Verkehr noch bis spätestens Ende 2023 auf dem Markt sein werden. Wegen der Digitalisierung der Verwaltung sind die Billette aber nicht mehr im öffentlichen Verkehr. Die Billette sind aber nicht mehr im öffentlichen Verkehr. Die Billette sind aber nicht mehr im öffentlichen Verkehr.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Das ist jedoch nicht die Aufgabe der Gemeindeverwaltung. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig. Die Gemeindeverwaltung ist für die Digitalisierung der Verwaltung zuständig.

Sommaruga legt sich mit den Gemeinden an

Energiewende Der Bundesrat will die Verfahren für Wind- und Wasserkraftanlagen beschleunigen. Die Reaktionen darauf sind heftig – Kritiker sehen die Gemeindeautonomie gefährdet.

Stefan Häni

Nächstes Jahr soll der Windpark Salze-Croix im Waadtland in Betrieb gehen – 25 Jahre nach der ersten Machbarkeitsstudie. Rekurse haben den Bau stark verzögert.

Gibt es nach dem Bundesrat, soll es solche Fälle künftig vermieden werden. Er schlägt vor, die Planung und Bewilligungsverfahren für die beiden Anlagen der Windenergie, aber auch von Wasserkraft zu vereinfachen und zu straffen. Und er verspricht, las gehe ohne Absicht beim Energie- und Umweltschutz.

Die Reaktionen auf den Plan, die Energieerzeugung zu beschleunigen, sowie die erneuerbaren Energien schneller zu beschleunigen, die Klimaziele bis 2050 zu erreichen. «Wir müssen die Energieerzeugung beschleunigen, die Klimaziele bis 2050 zu erreichen. «Wir müssen die Energieerzeugung beschleunigen, die Klimaziele bis 2050 zu erreichen.

LAACS

Veränderung der LAACS-Grid für Haasli

Wichtige Player bemängeln die Pläne und bitten um Vorstärkung des LAACS-Grids.

Die Vorstärkung gibt aber laut dem Entwurf der Energieerzeugung für die Häuser mit Gasheizungen, also lediglich in rund einem Fünftel der Schweizer Haushalte. Die allermeisten Haushalte, die mit Gas, Holz, elektrisch oder mit Fernwärme. Deren Bewohnerinnen werden getrieben, die Heizkosten bei ihrer Kontofortsetzung zu belasten. Auch wenn das weit mehr ist als 19 Grad. Das ist ein Problem, das die Energieerzeugung für die Häuser mit Gasheizungen, also lediglich in rund einem Fünftel der Schweizer Haushalte. Die allermeisten Haushalte, die mit Gas, Holz, elektrisch oder mit Fernwärme. Deren Bewohnerinnen werden getrieben, die Heizkosten bei ihrer Kontofortsetzung zu belasten.

PRELIMINÄRE

Die Vorstärkung gibt aber laut dem Entwurf der Energieerzeugung für die Häuser mit Gasheizungen, also lediglich in rund einem Fünftel der Schweizer Haushalte. Die allermeisten Haushalte, die mit Gas, Holz, elektrisch oder mit Fernwärme. Deren Bewohnerinnen werden getrieben, die Heizkosten bei ihrer Kontofortsetzung zu belasten. Auch wenn das weit mehr ist als 19 Grad. Das ist ein Problem, das die Energieerzeugung für die Häuser mit Gasheizungen, also lediglich in rund einem Fünftel der Schweizer Haushalte. Die allermeisten Haushalte, die mit Gas, Holz, elektrisch oder mit Fernwärme. Deren Bewohnerinnen werden getrieben, die Heizkosten bei ihrer Kontofortsetzung zu belasten.

DELMEDIA

Die Vorstärkung gibt aber laut dem Entwurf der Energieerzeugung für die Häuser mit Gasheizungen, also lediglich in rund einem Fünftel der Schweizer Haushalte. Die allermeisten Haushalte, die mit Gas, Holz, elektrisch oder mit Fernwärme. Deren Bewohnerinnen werden getrieben, die Heizkosten bei ihrer Kontofortsetzung zu belasten. Auch wenn das weit mehr ist als 19 Grad. Das ist ein Problem, das die Energieerzeugung für die Häuser mit Gasheizungen, also lediglich in rund einem Fünftel der Schweizer Haushalte. Die allermeisten Haushalte, die mit Gas, Holz, elektrisch oder mit Fernwärme. Deren Bewohnerinnen werden getrieben, die Heizkosten bei ihrer Kontofortsetzung zu belasten.

Einmal beste Freunde

Reform Frankreich will die Koordination im Schengen-Raum stärken. Auch für die Schweiz gibt es einen Platz am Tisch

Reform Frankreich will die Koordination im Schengen-Raum stärken. Auch für die Schweiz gibt es einen Platz am Tisch

Die Koordination im Schengen-Raum stärken. Auch für die Schweiz gibt es einen Platz am Tisch. Die Koordination im Schengen-Raum stärken. Auch für die Schweiz gibt es einen Platz am Tisch.

Krise. Sie habe gezeigt, dass Vorkauf unterschiedliche Reaktionen mehr schaden

Krise. Sie habe gezeigt, dass Vorkauf unterschiedliche Reaktionen mehr schaden. Die Koordination im Schengen-Raum stärken. Auch für die Schweiz gibt es einen Platz am Tisch.

L'Associazione è un partner molto richiesto per interviste dalla stampa locale e quella nazionale, soprattutto nella Svizzera tedesca. I rappresentanti dell'ACS sono inoltre apparsi più volte alla radio e alla televisione svizzera. La posizione dell'Associazione dei Comuni Svizzeri sullo status di protezione S per i rifugiati provenienti dall'Ucraina, le sue raccomandazioni sulle possibili misure di risparmio energetico per i comuni, il futuro della «carta giornaliera comunale», le critiche di fondo dell'Associazione sull'orientamento strategico per quanto riguarda la revisione della legge federale sull'energia, nonché i risultati del sondaggio sulla situazione della digitalizzazione nei comuni sono stati i temi principali con cui l'ACS è apparsa nei media durante l'anno in rassegna.

Oltre a queste richieste da parte dei media, l'Associazione dei Comuni Svizzeri ha naturalmente comunicato anche di propria iniziativa. Oltre ai dieci numeri della rivista «Comune Svizzero» (v. pagina 21), l'ACS ha inviato complessivamente 17 [newsletter](#) a quasi 5000 abbonati in tutta la Svizzera. Sul suo sito web www.chcomuni.ch l'Associazione fornisce regolarmente notizie sui dossier rilevanti per i comuni; mentre per quanto riguarda i social media come [LinkedIn](#) e [Twitter](#), la sua presenza è stata notevolmente ampliata.

Infine, anche nel 2022, i membri dell'ACS hanno beneficiato delle diverse partnership mediatiche e patronali, per esempio attraverso ingressi gratuiti o a prezzi agevolati a [convegni, seminari e conferenze](#) di particolare interesse per i comuni.



Fonte: srf.ch



Fonte: festadellefeste.ch



L'ACCS PRENDE POSIZIONE

Fonte: Shutterstock

SOCIALITÀ E MIGRAZIONE



Fonte: Shutterstock

Nuova base di calcolo per le rendite AI

Per il calcolo della rendita AI, la Confederazione si basa oggi su salari che le persone con disabilità non possono realisticamente raggiungere. Le conseguenze di questa pratica hanno una vasta portata: molte persone non ricevono una riqualificazione o una rendita AI oppure finiscono direttamente all'assistenza sociale. Ciò significa che i costi che in realtà sono a carico dell'AI vengono scaricati sui comuni. Per tale ragione, l'ACS si è fortemente impegnata in favore di un [nuovo calcolo delle rendite AI](#).

L'ACS è intervenuta con successo in Parlamento. Entrambe le Camere hanno riconosciuto chiaramente la necessità di agire. I voti sono stati inequivocabili: ai fini del calcolo del grado d'invalidità, in futuro, per le persone con un problema di salute, la Confederazione deve utilizzare possibilità di reddito realistiche come base di calcolo. Grazie a un'ampia mobilitazione, il Parlamento ha adottato chiaramente la mozione 22.3377 per salari statistici corrispondenti all'invalidità. Ciò significa che il Consiglio federale e l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali hanno ora il chiaro mandato di avviare rapidamente i lavori e implementare una nuova base per il calcolo delle rendite AI entro la fine del 2023.

Politica in favore delle persone disabili 2023-2026

La Politica in favore delle persone disabili della Confederazione comprende diversi programmi pluriennali che si concentrano su aree d'azione prioritarie e mirano a realizzare i diritti delle persone con disabilità. Nel corso del 2022 si sono svolti i lavori preparatori alla Politica in favore delle persone disabili 2023-2026 all'interno di un gruppo di lavoro che riunisce, sotto la direzione dell'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità, autorità e organizzazioni mantello della società civile. Anche l'ACS fa parte del gruppo di lavoro.

Custodia di bambini complementare alla famiglia

Il livello comunale è un attore centrale nell'ambito della custodia dei bambini complementare alla famiglia. I comuni e le città forniscono un'ampia gamma di servizi di sostegno e compiono grandi sforzi per rafforzare il settore prescolare. Anche dal punto di vista della politica locale, la custodia dei bambini complementare alla famiglia è importante perché migliora la conciliabilità tra famiglia e lavoro e rappresenta quindi un mezzo contro la carenza di lavoratori qualificati.

Molto è già stato fatto negli ultimi anni. Tuttavia, sono necessari ulteriori sforzi per trovare soluzioni sostenibili, in particolare per una riduzione efficace dei contributi dei genitori. Il progetto di legge per l'attuazione dell'[iniziativa parlamentare 21.403](#) prevede che, grazie a un finanziamento federale costante per ridurre i costi di custodia dei bambini da parte dei genitori, la Confederazione fornirà un contributo essenziale per migliorare la conciliabilità tra famiglia e lavoro. Il contributo federale del 20% offre a cantoni e comuni una sicurezza in termini di pianificazione e, allo stesso tempo, la Confederazione mantiene un ruolo sussidiario e rispetta la libertà organizzativa di cantoni e comuni.

Gli accordi programmatici con i cantoni consentono inoltre di sviluppare ulteriormente la custodia dei bambini complementare alla famiglia in base alla domanda. [L'ACS ha contribuito sistematicamente al lavoro politico](#) e si è adoperata con successo affinché si tenesse conto delle preoccupazioni dei comuni. Ora tocca al Parlamento decidere in merito alla proposta di legge.

Naturalizzazione, fallimenti, cultura

Nel maggio 2022, l'ACS si è pronunciata sulla [naturalizzazione agevolata](#) per gli stranieri di seconda e terza generazione e sottolineato che la naturalizzazione ordinaria deve rimanere di competenza dei comuni. Oltre a ciò, ha [preso posizione](#) in merito alla revisione della legge federale sull'esecuzione e sul fallimento sostenendo gli adeguamenti che dovrebbero consentire alle persone interessate di condurre una vita senza debiti. Infine, l'ACS si è confrontata sulle sfide che il settore culturale deve affrontare nell'ambito del [dialogo culturale nazionale](#) e ha sostenuto le misure di sostegno in relazione all'epidemia di Covid.

Persone in cerca di protezione provenienti dall'Ucraina

L'anno 2022 è stato caratterizzato da diverse sfide nel settore dell'asilo. A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, nel marzo 2022 il Consiglio federale ha attivato, per la prima volta, lo statuto di protezione S previsto dalla Legge sull'asilo, garantendo alle persone in fuga dal conflitto una protezione collettiva e rapida dal punto di vista burocratico. I Comuni sono stati fortemente impegnati, con differenze regionali e a seconda della ripartizione delle competenze a livello cantonale, nella ricerca e nella messa a disposizione di alloggi per i beneficiari dello statuto S. Hanno inoltre assunto rapidamente il compito di scolarizzare i bambini ucraini.

L'attuazione dello statuto di protezione S è stata accompagnata da domande pratiche e questioni di fondo. È stata altresì oggetto di dibattiti in Parlamento nonché di una valutazione commissionata dal Dipartimento federale di giustizia e polizia, nell'ambito della quale anche l'ACS ha preso posizione, esprimendo le [preoccupazioni del livello comunale](#). Tra queste, la necessità di un approccio coordinato con le autorità nel settore degli alloggi privati, nonché l'auspicio di regole chiare che determinino le responsabilità in materia di integrazione e assunzione dei costi.

L'anno in rassegna è stato caratterizzato da una stretta collaborazione tra i vari livelli di governo. L'ACS era rappresentata nello Stato maggiore speciale Asilo «SONAS» e nella «Taskforce Ucraina» della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali.

In relazione alla crisi ucraina, l'ACS ha creato sul proprio sito web una [pagina](#), all'attenzione dei Comuni, con le principali informazioni di Confederazione e Cantoni. La piattaforma ha contribuito a trasmettere le informazioni più importanti ai Comuni e alle associazioni cantonali dei Comuni.



Fonte: Shutterstock

Aumento delle domande di asilo

Il settore della migrazione e dell'asilo è un compito congiunto dei tre livelli di governo. L'ACS è rappresentata nei gruppi di lavoro della Confederazione che si occupano di alloggio, procedure di asilo e del programma «resettlement».

L'anno 2022 è stato caratterizzato - soprattutto nella seconda metà - da un aumento delle domande di asilo nell'ambito delle procedure ordinarie e dall'arrivo di un numero elevato di minori non accompagnati, che necessitano di un sostegno e di un accompagnamento particolari. Per continuare a garantire un numero sufficiente di posti per accogliere i nuovi richiedenti l'asilo, la Segreteria di Stato della migrazione ha dovuto assegnare una parte dei richiedenti l'asilo ai Cantoni, in via provvisoria, in anticipo rispetto a quanto avviene normalmente. La messa a disposizione di ulteriori alloggi in tempi brevi ha posto un'ulteriore pressione su cantoni, città e comuni.

La situazione tesa nel settore dell'asilo e nell'offerta di alloggi ha influito anche sull'arrivo di rifugiati nell'ambito del programma di reinsediamento «resettlement», che è stato sospeso a fine anno.

Piano d'azione contro la radicalizzazione e l'estremismo

Sotto la direzione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza, nell'anno in rassegna è stato elaborato il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento per gli anni dal 2023 al 2027. L'organo di controllo (Confederazione, Cantoni e Comuni) ha adottato il piano d'azione nel novembre 2022. Sulla base dei risultati del primo piano d'azione (2017-2022), il nuovo piano contiene [undici misure](#) relative a quattro aree di intervento principali. Particolare enfasi sarà posta sulla prevenzione della radicalizzazione dei giovani e sull'uso di Internet e dei social media.

ENERGIA E AMBIENTE

Minaccia di una crisi energetica nell'inverno 2023

La Svizzera importa l'80% della sua energia. Le importazioni venivano finora effettuate a prezzi molto bassi. La carenza di offerta, soprattutto di gas russo, ha fatto esplodere i prezzi, mettendo l'economia e i privati sotto una pressione finora inimmaginabile. Questa situazione molto tesa e l'offerta limitata ci hanno portato a una situazione di crisi. Se la domanda dovesse superare la produzione, si arriverebbe a una situazione di penuria energetica.

I comuni si trovano in prima linea in questa crisi energetica e stanno attuando una serie di misure per contribuire alla riduzione dei consumi. Ogni misura di risparmio energetico deve essere analizzata individualmente, in quanto i comuni sono soggetti alle norme e leggi vigenti. I comuni sono datori di lavoro (amministrazioni comunali), gestori d'immobili (edifici e locali come palazzetti dello sport e piscine), specialisti della prima infanzia (asili nido e centri di assistenza post-scolastica) e progettisti di spazi esterni (parchi, giardini e cimiteri). Devono tenere conto delle legislazioni cantonali, come le leggi sulla circolazione stradale che prevedono l'illuminazione di tutte le strade cantonali in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. La gamma delle misure adottate finora e la creatività di alcune amministrazioni di fronte alla complessità del quadro legislativo dimostrano la capacità di adattamento dei 2145 comuni svizzeri che, fungendo da esempio, continuano a svolgere le loro attività in modo quasi normale.

Una spinta per l'energia eolica

Nel 2022, sono stati discussi diversi progetti di revisione legislativa per favorire la realizzazione di infrastrutture eoliche. Il sistema attuale è troppo complesso e farraginoso e le procedure sono lunghe: la durata per realizzare un progetto di parco eolico si estende in genere su tre fino a cinque legislature. I parchi eolici sono situati in comuni periferici, con servizi comunali di dimensioni ridotte. È ora necessario snellire le procedure nel [rispetto delle competenze comunali](#).

I lavori della legge sul CO₂ riprendono

Durante il processo di consultazione della scorsa primavera, l'ACS ha sostenuto il nuovo progetto di legge sul CO₂. Il lavoro svolto dopo il fallimento alle urne della legge sul CO₂ nel 2021 permette di presentare un progetto che non include più gli strumenti che hanno contribuito in modo determinante a questa bocciatura. Questo progetto crea una base giuridica chiara per la pianificazione comunale dei lavori da svolgere, in particolare per quanto riguarda i risanamenti. Il progetto prevede un sistema di finanziamento dedicato che permette di ovviare, in parte, ai costi che i comuni dovranno sostenere per realizzare la strategia climatica nazionale. Dopo questa consultazione, i dibattiti in Parlamento sono proseguiti. Due progetti sono stati discussi in parallelo: il progetto di legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024 e il controprogetto indiretto all'iniziativa per i ghiacciai «Emissioni nette pari a zero entro il 2050».

Il Parlamento ha deciso che l'attuazione dell'obiettivo di emissioni nette pari a zero dovrebbe essere avviata a partire dal 2025 e quindi essere parte integrante della nuova legge sul CO₂. L'ACS accoglie con favore il fatto che questi progetti riprendano le principali preoccupazioni dell'iniziativa per i ghiacciai e proponano obiettivi climatici concreti per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 (emissioni nette pari a zero). L'iniziativa per i ghiacciai, invece, si spinge troppo in là con il requisito di zero emissioni.



Fonte: Shutterstock

TERRITORIO E MOBILITÀ



Fonte: Shutterstock

Il Programma d'agglomerato: un progetto nazionale di successo

Nell'autunno del 2022 si è conclusa la consultazione riguardante la quarta generazione del Programma d'agglomerato, che consente alla Confederazione di cofinanziare progetti di mobilità. Il Programma d'agglomerato di quarta generazione dovrebbe riguardare 32 progetti d'agglomerato che potranno essere cofinanziati se il nuovo budget sarà approvato dal Parlamento all'inizio del 2023.

Nel 2006, la Confederazione ha lanciato una politica di sostegno agli agglomerati con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano coordinato con le reti di trasporto a livello intercomunale attraverso il cofinanziamento federale dei progetti infrastrutturali. Ogni progetto di agglomerato viene valutato in base alle sue qualità in termini di trasporti, urbanizzazione, sicurezza stradale e ambiente per determinare il cofinanziamento concesso, che va da un minimo del 30% a un massimo del 50%.

La partecipazione a un programma di agglomerato non è né semplice né priva di conseguenze economiche significative: tuttavia, il cofinanziamento è necessario per far fronte ai costi infrastrutturali che aumentano con la concentrazione della popolazione e dei posti di lavoro nelle città e negli agglomerati. Il ritmo attuale è troppo sostenuto per consentire il necessario spazio di azione nell'ambito delle misure previste e l'attenzione si concentra sulla presentazione di un piano d'agglomerato piuttosto che sulla sua realizzazione. Nel 2023, i lavori per il lancio della quinta generazione saranno già in corso e parallelamente inizierà una revisione di fondo per quanto concerne la sesta generazione. L'ACS s'impegnerà nell'ambito di questi lavori per garantire uno [strumento accessibile e utilizzabile dal maggior numero di comuni](#).

Continua il dibattito sulla pianificazione territoriale

Nel 2022 sono proseguiti i lavori per la seconda revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT2). L'ACS aveva preso formalmente posizione sul progetto di legge durante la consultazione nel 2021: la palla era quindi passata al Parlamento. Parallelamente ai lavori sulla LPT2, nel 2019, le associazioni ambientaliste hanno lanciato l'iniziativa «contro la cementificazione del nostro paesaggio», che mira ad ancorare nella Costituzione federale la separazione tra zone edificabili e non edificabili. Nelle aree non edificabili, il numero di edifici dovrà essere rigorosamente fissato, come pure la superficie da essi occupata.

L'ACS mantiene il proprio rifiuto dell'«Iniziativa paesaggio», che è troppo restrittiva e ostacola le competenze comunali nell'ambito della pianificazione territoriale. Il progetto della LPT2 include richieste importanti, come l'obiettivo dell'iniziativa di fissare il numero di edifici nelle zone non edificabili e offre una certa flessibilità. Il Consiglio degli Stati, desideroso di non imporre troppe restrizioni ai cantoni e di garantire che le costruzioni al di fuori delle zone edificabili siano soggette a una migliore regolamentazione, ha introdotto diverse eccezioni al progetto di legge. Queste modifiche saranno probabilmente oggetto di un ulteriore intenso dibattito nel corso dell'iter legislativo.

Una mobilità a due velocità?

Al momento, solo i comuni facenti parte di un agglomerato possono beneficiare di un cofinanziamento federale. Questa realtà pone delle sfide in termini di equità territoriale, soprattutto quando si tratta di un obbligo nazionale come la realizzazione di reti di vie ciclabili. In un [postulato](#) adottato in autunno, il parlamentare Matthias Michel ha chiesto alla Confederazione di produrre un rapporto su come lo sviluppo d'interfacce multimodali e d'infrastrutture ciclabili nelle aree rurali possa essere meglio sostenuto, sia finanziariamente che con altri mezzi.

SANITÀ

Il finanziamento uniforme deve includere anche le cure infermieristiche

A dicembre, il Consiglio degli Stati ha deciso d'includere in modo non vincolante un finanziamento uniforme delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto (EFAS). Con questo progetto di legge si desidera realizzare l'[iniziativa parlamentare 09.528](#). Di conseguenza, in futuro le prestazioni sanitarie nei settori ambulatoriale e stazionario saranno finanziate dalle casse malati e dai cantoni secondo un sistema di ripartizione dei costi uniforme che includa anche le cure infermieristiche.

In questo modo, una delle principali riforme sanitarie degli ultimi decenni ha superato un ostacolo importante. [L'ACS si è adoperata fin dall'inizio](#) affinché le cure fossero integrate nel progetto di legge e fosse fissato un termine vincolante. Anche il Consiglio federale, nel suo rapporto «Finanziamento delle cure» del 2020, giunge alla conclusione che il coinvolgimento delle cure nell'EFAS è fattibile e auspicabile. Per anni, i costi delle cure sono stati sostenuti senza eccezioni dai finanziatori residui: cantoni e comuni. Solo tramite l'EFAS con cure infermieristiche incluse si può ottenere un effettivo miglioramento del sistema e una ripartizione equa dei costi: è un prerequisito per l'eliminazione coerente dei disincentivi e per l'assistenza integrata. Non c'è bisogno di una soluzione perfetta: il fattore decisivo è che l'attuazione avvenga il più rapidamente possibile.

Con il suo chiaro voto a favore dell'EFAS con cure infermieristiche incluse, il Consiglio degli Stati ha ora soddisfatto una richiesta di lunga data dei comuni. L'ACS si adopererà affinché il progetto di legge superi l'ostacolo decisivo anche in seno al Consiglio nazionale. Tuttavia, un aspetto sembra essere chiaro dopo il dibattito all'interno del Consiglio degli Stati: o l'EFAS includerà anche le cure o il progetto fallirà.

Cure mediche di base

In primavera, l'ACS si è rivolta all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) a nome delle associazioni comunali, delle associazioni dei fornitori di servizi (case di cura, farmacie, Spitex, medici di base), e dell'Unione delle città svizzere. L'obiettivo era quello di riposizionare il Forum per la medicina di base. Dal 2017, l'ACS guida un gruppo di lavoro con l'obiettivo di migliorare le cure di base. Questo gruppo di lavoro intende migliorare la sicurezza assistenziale e creare una collaborazione tra i vari fornitori di servizi. Il Forum deve essere nuovamente utilizzato per discutere con tutte le parti interessate proposte politiche come le misure di contenimento dei costi. Dopo uno scambio di opinioni con la direzione dell'UFSP, è stata avviata la riorganizzazione del Forum.

EMAp: un'azione congiunta dei comuni

Con la decisione del Consiglio federale che prevede che le casse malati si facciano nuovamente carico del finanziamento del materiale di cura a partire da ottobre 2022, è stata trovata una soluzione per il futuro. Sono ancora in corso le azioni di recupero intentate da Tarifsuisse che, sulla base di due sentenze del Tribunale federale, chiede alle case di cura e ai comuni il rimborso delle somme pagate in eccesso per il materiale di cura negli anni dal 2015 al 2017. Nel frattempo, è stato raggiunto un accordo in tre cantoni. Tuttavia, i comuni sono coinvolti in modo diverso. Nella maggior parte dei cantoni, i comuni si fanno carico di una quota considerevole del finanziamento residuo delle cure o le finanziano al 100%.

Con l'obiettivo di affrontare tempestivamente la problematica dei rimborsi dell'EMAp nell'interesse di tutti i comuni coinvolti e di giungere a una soluzione che sgravi sostanzialmente i comuni, l'ACS ha deciso di svolgere un ruolo di coordinamento. Nella primavera del 2022, si è rivolta alle associazioni cantonali interessate con la richiesta di sostenere un'azione coordinata sotto la guida dell'Associazione dei presidi comunali del Canton Zurigo (Verband der Zürcher Gemeindepräsidenten GPVZH). Successivamente, il GPVZH ha avviato i colloqui con gli avvocati. In autunno, è stato finalmente proposto un compromesso per quanto riguarda l'EMAp, pari al 50-60% della somma richiesta. La maggioranza delle associazioni cantonali lo considera accettabile. Ci si attende una risposta da Tarifsuisse nella primavera del 2023.



Fonte: Shutterstock

FINANZE ED ECONOMIA

Riforma fiscale dell'OCSE

Proprio come i cantoni, anche i comuni hanno un'autonomia finanziaria costituzionale. Ciononostante, a livello federale vi sono sempre progetti di politica finanziaria che hanno ripercussioni anche sui comuni. Di norma, in questo processo si perde del substrato finanziario, ma non nel caso della riforma fiscale dell'OCSE, che prevede un'aliquota fiscale minima uniforme del 15% per le grandi imprese attive a livello internazionale. L'obiettivo è quello di raggiungere la giustizia fiscale per tutte le aziende. Per una volta, questa imposizione minima porterà all'erario non meno, ma più entrate fiscali. Questo vale anche per i cantoni, i comuni e le città.

L'associazione dei Comuni Svizzeri è stata coinvolta, insieme ai cantoni e all'Unione delle città svizzere, nei lavori preparatori al progetto di legge a livello federale. È stato concordato che il 25% del gettito fiscale aggiuntivo sarebbe andato alla Confederazione e il 75% ai cantoni, a condizione che il denaro destinato ai cantoni vada esplicitamente [anche a beneficio dei comuni](#). Ad esempio, per sostenere progetti che promuovono l'attrattività delle località, come ad es. gli asili nido finanziati dai comuni. Il Parlamento nazionale ha approvato il progetto di legge nel dicembre 2022 e il referendum dovrebbe tenersi nell'estate del 2023.

Proposte fiscali drastiche

Altri due progetti fiscali che incidono ampiamente sui comuni non sono ancora stati approvati: l'abolizione del valore locativo e l'[introduzione dell'imposizione individuale](#). Entrambe le proposte comporterebbero perdite di gettito fiscale elevate o addirittura molto elevate per i cantoni e i comuni. Per quanto riguarda i due progetti, è quindi fondamentale che l'impatto sui comuni possa essere mantenuto a un livello tollerabile. Nel caso della revisione della tassazione del valore locativo, le consultazioni in Parlamento si sono arenate. Nel caso dell'imposizione individuale, il Consiglio federale ha proposto diverse varianti, che sono state sottoposte a consultazione.

IL COMUNE E SERVIZIO PUBBLICO

Servizio postale di base e Postfinance

La Posta è l'indiscussa azienda di servizio pubblico in Svizzera e, in conformità al suo mandato costituzionale, fornisce il servizio postale di base nei settori del recapito, delle operazioni di pagamento e dei punti di accesso. Oltre al gruppo Posta, esiste anche Postfinance, una vera e propria banca postale con un campo economico limitato, ad esempio per quanto riguarda le operazioni ipotecarie.

Nel 2022, il Parlamento nazionale ha discusso nuovamente la legge sull'organizzazione della Posta, che definisce tra l'altro il ruolo e i compiti di Postfinance. Si è discusso di come questa società finanziaria statale potrebbe svilupparsi ulteriormente, ad esempio attraverso la privatizzazione o la concessione di una licenza bancaria sotto la supervisione dello Stato.

Anche l'ACS ha partecipato a questo dibattito. Alla commissione parlamentare competente del Consiglio degli Stati è stato suggerito di discutere l'organizzazione della Posta solo quando sarà chiaro [quale servizio pubblico dovrà fornire in futuro](#). L'ACS era fundamentalmente critica nei confronti della concessione di una licenza bancaria per consentire l'attività ipotecaria: nell'ambito del mercato monetario e ipotecario, ad esempio, sono già attive le banche regionali e cantonali, non si può perciò parlare di una carenza nel mercato. Pertanto, dal punto di vista del mercato finanziario, non c'è bisogno di una banca postale privata o statale. Nelle sue deliberazioni, il Parlamento nazionale ha seguito l'approccio secondo cui il contenuto e la qualità del servizio pubblico postale dovrebbero essere discussi prima della revisione della legge sull'organizzazione della Posta.

DIGITALIZZAZIONE

Amministrazione digitale Svizzera (ADS)

La digitalizzazione dei servizi pubblici procede in modo costante, anche durante lo scorso anno. A livello federale è stata fondata la nuova organizzazione «[Amministrazione digitale Svizzera](#)» (ADS). Il suo scopo è quello di promuovere la trasformazione digitale delle amministrazioni pubbliche ai tre livelli di governo.

La nuova istituzione è nata dalle due organizzazioni precedenti: E-government Svizzera e Conferenza svizzera sull'informatica (CSI). È fondamentale che tutti e tre i livelli di governo – Confederazione, cantoni e comuni – realizzino congiuntamente gli obiettivi. Anche l'Associazione dei Comuni Svizzeri partecipa all'ADS, prendendo parte ai comitati di gestione strategica e operativa.

Questo ha senso perché i comuni sono probabilmente il livello di governo che mantiene il contatto più stretto con la popolazione e, pertanto, fondamentali quando si tratta di offrire i futuri servizi della pubblica amministrazione in formato digitale. L'ADS sostiene questo obiettivo attraverso [progetti concreti](#). Soprattutto per i servizi nazionali come l'identità elettronica ([Id-e](#)) questo approccio congiunto può creare il valore aggiunto richiesto.



Fonte: Shutterstock

ePubblicazione per comuni e città

Oggi, i comuni utilizzano diversi canali per pubblicare i loro avvisi ufficiali: le gazzette ufficiali cantonali, i giornali del settore privato, gli albi comunali fisici o digitali. Un'ulteriore possibilità è rappresentata dal [portale digitale dei fogli ufficiali](#), già utilizzato da diversi cantoni per le loro pubblicazioni ufficiali. Ora, per la pubblicazione delle loro raccolte legali e comunicazioni ufficiali, i comuni hanno a disposizione anche il portale «ePubblicazione per comuni e città».

I comuni beneficiano quindi di una soluzione semplice ed economica, affidabile dal punto di vista operativo e giuridico. Non sono necessarie lunghe e costose procedure di appalto e la fatturazione avviene per ogni singola registrazione. Le notizie pubblicate tramite «ePubblicazione per comuni e città» possono inoltre essere integrate facilmente nelle pagine web dei comuni.

Finora questa applicazione è stata utilizzata soprattutto dai comuni zurighesi. All'inizio del 2023, [un primo comune bernese](#) ha optato per «ePubblicazione per comuni e città». In linea di principio, la piattaforma è aperta a tutti i comuni e gli enti pubblici svizzeri. [L'ACS è sponsor del portale](#) e garantisce quindi l'accesso a livello comunale.

Nell'anno in rassegna l'ACS ha partecipato alle seguenti audizioni parlamentari:

- Audizione per sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna (custodia di bambini complementare alla famiglia), sottocommissione CSEC-N, febbraio 2022.
- Audizione per l'introduzione dell'imposizione individuale, CET-N, febbraio 2022.
- Audizione per agevolare la naturalizzazione degli stranieri di seconda generazione, CIP-S, maggio 2022.

Nell'anno in rassegna l'ACS ha preso posizione sui seguenti oggetti posti in consultazione:

Dipartimento federale dell'interno

- Modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (scambio di dati, compensazione dei rischi), marzo 2022
- Revisione parziale dell'ordinanza sulla distribuzione di compresse allo iodio alla popolazione, agosto 2022
- Iniziativa parlamentare 21.403 CSEC-N, sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna (custodia di bambini complementare alla famiglia), agosto 2022

Dipartimento federale di giustizia e polizia

- Attuazione del divieto di dissimulare il viso: modifica del codice penale, gennaio 2022
- Assoggettare le infrastrutture strategiche dell'economia energetica alla lex Koller, febbraio 2022
- Modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione: limitazione delle prestazioni dell'aiuto sociale per cittadini di Stati terzi, maggio 2022
- Modifica della legge federale sull'esecuzione e sul fallimento, settembre 2022
- Avamprogetto di legge sul mezzo d'identificazione elettronico e altri mezzi di autenticazione elettronici (LIdE), ottobre 2022

Dipartimento federale delle finanze

- Decreto federale concernente un'imposizione speciale dei grandi gruppi di imprese (attuazione del progetto dell'OCSE e del G20 sull'imposizione dell'economia digitale), aprile 2022
- Ordinanza del Consiglio federale concernente l'imposizione minima dei grandi gruppi di imprese, novembre 2022

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

- Modifica della legge federale sulla protezione dell'ambiente, gennaio 2022
- Modifica dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio, gennaio 2022
- Modifica dell'ordinanza sull'efficienza energetica, gennaio 2022
- Modifica dell'ordinanza sugli impianti a bassa tensione, gennaio 2022
- Revisione parziale dell'ordinanza sulla segnaletica stradale, gennaio 2022
- Revisione della legge federale sulla protezione dell'ambiente, «Rafforzare l'economia circolare svizzera», febbraio 2022

- Revisione dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione (modifica delle disposizioni per il servizio universale), marzo 2022
- Revisione della legge sul CO₂, aprile 2022
- Procedura di consultazione «Massimale di spesa per le strade nazionali per il periodo 2024 al 2027, fase di sviluppo 2023, credito d'impegno per la rete stradale nazionale», aprile 2022
- Legge federale sull'infrastruttura di dati sulla mobilità, maggio 2022
- Legge federale concernente un piano di salvataggio per il settore dell'energia elettrica, maggio 2022
- Modifica della legge federale sull'energia, maggio 2022
- Revisione dell'ordinanza sulla protezione delle acque, agosto 2022
- Decreto federale che stanziava crediti d'impegno a partire dal 2024 per i contributi destinati a misure nel quadro del programma Traffico d'agglomerato, settembre 2022
- Rapporto sullo stato dei programmi di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria, con modifica dei decreti federali, e sulla prospettiva FERROVIA 2050, ottobre 2022
- Ordinanza sulla costituzione di una riserva di energia elettrica per l'inverno, novembre 2022
- Revisione delle ordinanze per l'attuazione dell'articolo 71a della legge sull'energia, dicembre 2022

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

- Ordinanza sulla commutazione degli impianti misti alimentati a gas, settembre 2022
- Ordinanza concernente divieti e limitazioni dell'utilizzo di gas, settembre 2022
- Ordinanza sul contingentamento del gas, settembre 2022
- Misure di gestione nel settore elettrico: progetti di ordinanza che disciplinano le restrizioni d'impiego e i divieti, il contingentamento immediato, il contingentamento e le interruzioni di corrente come pure la modifica di una disposizione della legge sull'approvvigionamento del Paese, dicembre 2022

[Qui](#) è possibile leggere le prese di posizione dell'ACS in tedesco e [qui](#) in francese.

An aerial photograph of a winding asphalt road with white dashed lines, curving through a lush green mountainous landscape. The road has several sharp turns. A few small cars are visible on the road. In the bottom left corner, there is a small cluster of buildings with grey roofs. The overall scene is bright and clear.

L'ACS IN AZIONE PER I COMUNI

Fonte: Shutterstock

Chi è attivo politicamente, deve avere un'ampia rete. Questo vale anche per l'ACS, che è coinvolta in decine di gruppi di lavoro, comitati direttivi, associazioni promotrici e organi di gestione, in modo che la voce del livello comunale sia ascoltata nei luoghi giusti. Qui di seguito è riportato l'elenco dei gruppi di lavoro a cui l'ACS ha partecipato nel 2022.

Asilo, migrazione

- Stato maggiore Asilo SONAS (SEM)
- Comitato di esperti «Procedura d'asilo e alloggio» (SEM)
- Gruppo di lavoro «Monitoraggio del sistema d'asilo» (SEM)
- Gruppo d'accompagnamento «Reinsediamento» (SEM)
- Commissione federale della migrazione CFM (commissione extraparlamentare)
- Task Force Ucraina (CDOS)
- Teleconferenza programma S (SEM)

Istruzione, partecipazione, volontariato

- Ente patrocinante degli specialisti legali dipl. SSS - consiglio di amministrazione
- Consorzio per i diplomi federali nel settore degli appalti pubblici IAöB - consiglio di amministrazione
- Commissione d'esame IAöB
- Gruppo di lavoro «Educazione alla cittadinanza» (UFAS)
- Gruppo d'accompagnamento «Giornata della Democrazia» (Campus per la democrazia)
- Rete «freiwillig.engagiert / réseau bénévolat»

Salute

- Forum per la medicina di base (UFSP)
- Forum di scambio «Finanziamento delle cure» (UFSP)
- Tavola rotonda «Rimunerazione del materiale sanitario» (UFSP)
- Piattaforma nazionale demenza (UFSP)
- Piattaforma per la strategia nazionale in materia di cure palliative (UFSP)
- Gruppo di lavoro «Promozione della salute e prevenzione nei comuni» (UFSP)
- Commissione federale per la preparazione e la risposta alle pandemie CFP (UFSP)
- Gruppo di lavoro «Alloggio con assistenza» (CDOS)
- Gruppo di lavoro «Cure mediche di base» (ACS)
- Sponsor del premio «Città sana/comune sano» (RADIX)
- Gruppo d'accompagnamento «Communities that Care» (RADIX)
- Partner del programma Socius (Age Stiftung)

Socialità, famiglia

- Gruppo di lavoro «Politica in favore delle persone disabili» (UFPD)
- Gruppo di gestione strategica «Programma nazionale di lotta alla povertà» (UFAS)
- Gruppo di progetto «Monitoraggio della povertà» (UFAS)
- Gruppo di gestione strategica «Modernizzazione della statistica dell'aiuto sociale» (UST)
- Comitato direttivo «Cooperazione interistituzionale» CII
- Comitato «Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali» (CDOS)
- Piattaforma per lo scambio intercantonale protezione dell'infanzia (CDOS)

- Comitato «Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale» (CSIAS)
- Consiglio di fondazione «Fondazione Un futuro per i nomadi svizzeri»
- Alleanza politica «Conciliabilità della vita lavorativa e familiare»
- Soundingboard ZHAW Tool «Caso di assistenza sociale»

Cultura

- Dialogo culturale nazionale (UFC) - livello politico e tecnico
- Gruppo di lavoro per la strategia nazionale «Patrimonio culturale svizzero» (UFC)
- Gruppo d'accompagnamento «Guida ISOS» (UFC)

Il comune come istituzione, amministrazione digitale

- Amministrazione digitale Svizzera (ADS) - organo di gestione politica e operativa
- ePubblicazione per comuni e città - comitato e Change Advisory Board
- Gruppo di lavoro per la guida pratica «Principio di trasparenza»
- Scambio di opinioni per lo studio di fattibilità per quanto riguarda l'attuazione della mozione 21.3981 Autorità parentale (UFG)
- Soundingboard progetto FHNW «Promozione della parità di partecipazione alle posizioni (quadro) nelle amministrazioni comunali»
- Partner POLITmonitor
- Delegazione svizzera del Congresso dei poteri locali e regionali (CPLRE)

Sicurezza

- Gruppo d'accompagnamento strategico «Piano d'azione nazionale contro la tratta di esseri umani» (RSS)
- Gruppo d'accompagnamento strategico «Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento» (RSS)
- Gruppo di lavoro strategico «Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul» (DFI)
- Comitato «Sicurezza sul lavoro Svizzera»

Pianificazione del territorio, infrastrutture comunali, alloggi

- Conferenza tripartita CT (Conferenza dei governi cantonali CdC)
- Riunione di direzione e gruppo centrale «Progetto territoriale Svizzera» (ARE)
- Dialogo sulla politica dell'alloggio (UFAB)
- Gruppo d'accompagnamento «Abitazioni attrattive nelle regioni di montagna» (SAB)
- Gruppo di lavoro «Catasto delle condotte Svizzera» (swisstopo)
- Gruppo d'accompagnamento Geoinformazione (DCPA)
- Comitato esecutivo «Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente» (DCPA)
- Comitato esecutivo «Associazione Svizzera Infrastrutture comunali» (ASIC)
- Rete di sviluppo territoriale (Espace Suisse)

Trasporti

- Comitato consultivo «Verständnis Ladeinfrastruktur» (comprensione delle infrastrutture di ricarica)
- Gruppo d'accompagnamento tecnico del programma «Piattaforme dei trasporti» (ARE)
- Gruppo di lavoro «Roadmap mobilità elettrica» (UFE)
- Conferenza sui trasporti pubblici Confederazione-Cantoni
- Gruppo di lavoro «Carta giornaliera Comune» (Alliance SwissPass)
- Sponsor del premio per la mobilità «FLUX - snodo d'oro»

Energia, ambiente, sostenibilità

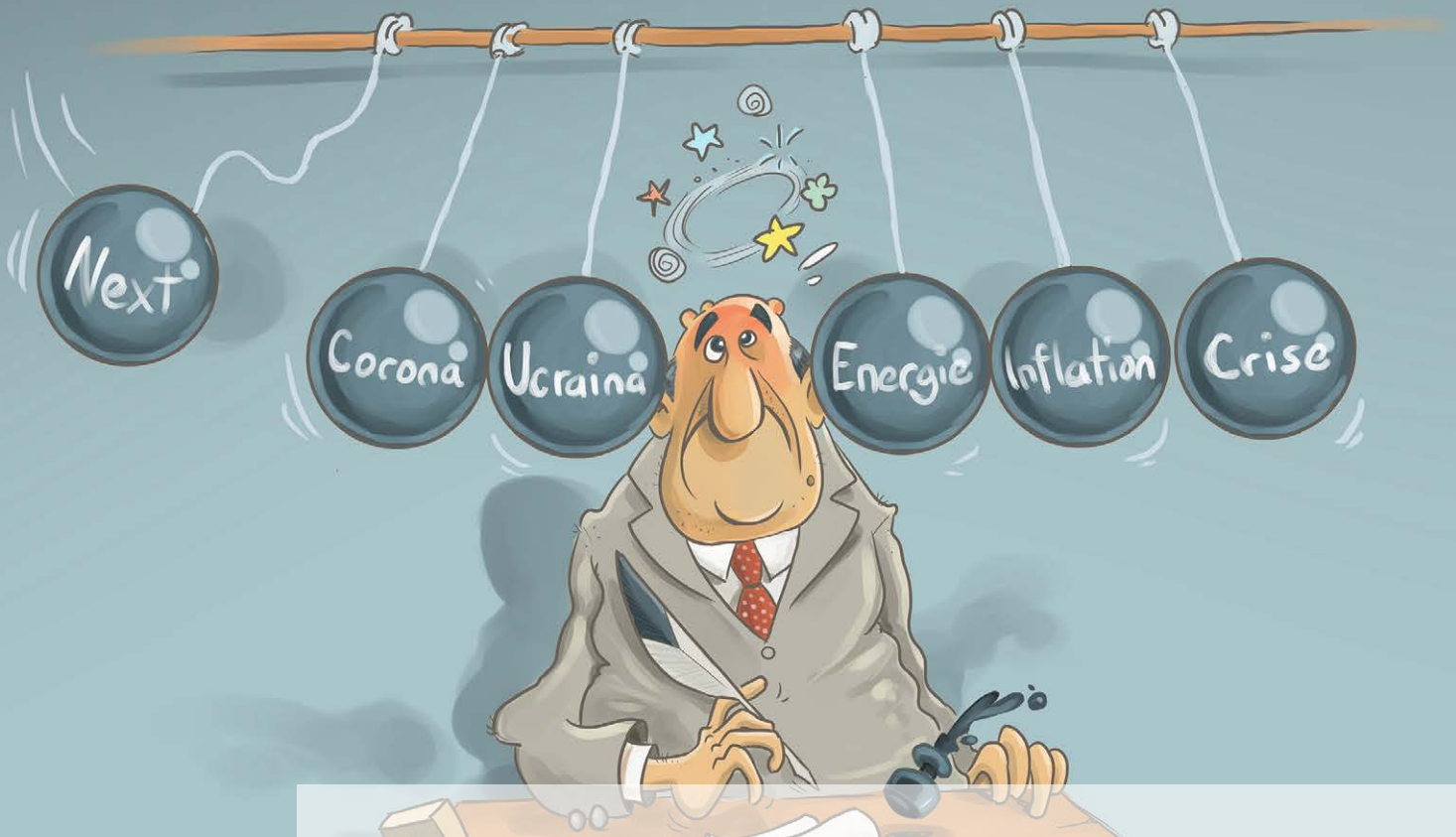
- Gruppo direttivo «SvizzeraEnergia per i comuni» (UFE)
- Gruppo d'accompagnamento «Toolbox Agenda 2030 per Cantoni e Comuni» (ARE)
- Incontro al vertice con l'UFAM
- Comitato direttivo «Pericoli naturali» (UFAM)
- Gruppo d'accompagnamento «Rete cantonale per lo sviluppo sostenibile» (RCSS)
- Gruppo d'accompagnamento e comitato strategico del progetto della Conferenza tripartita CT «Biodiversità e qualità del paesaggio negli agglomerati»
- Comitato esecutivo «Associazione Città dell'energia»
- Comitato esecutivo «Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici KBOB»

Finanze ed economia

- Gruppo di coordinamento «Unione svizzera del management territoriale» (Schweizerische Vereinigung für Standortmanagement SVSM)
- Gruppo d'accompagnamento del progetto «DigiKoop - capacità strategiche delle regioni»
- Tavola rotonda «Tasse sul turismo/Airbnb»
- Commissione svizzera per la presentazione della contabilità SRS-CSPCP
- Gruppo di gestione strategica per l'attuazione del pacchetto di misure di promozione della manodopera residente (SECO)
- Gruppo d'accompagnamento «Analisi d'impatto della legge sulle abitazioni secondarie»



Fonte: Shutterstock



RIVISTA «COMUNE SVIZZERO»

Crisi dei rifugiati, crisi energetica e una boccata d'aria fresca

La guerra in Ucraina e la possibile penuria di energia sono state le questioni più importanti del 2022, temi molto trattati anche nella rivista della nostra Associazione, «[Comune Svizzero](#)». Diversi articoli hanno fatto luce su come i comuni hanno affrontato l'arrivo in Svizzera dei molti rifugiati ucraini e il rapido inserimento dei bambini ucraini nel sistema scolastico svizzero.

Nella seconda metà dell'anno, abbiamo presentato esempi di comuni che hanno preso iniziative per risparmiare energia: dal recupero del calore dalle acque reflue allo spegnimento delle luci di Natale. Tutto questo fa parte degli sforzi di risparmio energetico della Confederazione, dei cantoni e dei comuni: del resto, l'ACS è membro dell'Alleanza risparmio energetico.

La rivista si è occupata anche dei programmi di agglomerazione e dei rispettivi vantaggi e svantaggi per i comuni: l'articolo sull'agglomerato di Chablais per esempio ha suscitato particolare interesse. Un buon esempio di ciò a cui mira «Comune Svizzero»: appoggiarsi sugli esempi di buone pratiche dei comuni per illustrare i fatti e ispirare altri comuni.

Oltre ai temi perenni legati alla pianificazione territoriale, all'energia, alla mobilità e alla carenza di manodopera qualificata, «Comune Svizzero» ha trattato anche tematiche come gli affari sociali, la vecchiaia, la cultura e l'economia.

Per la rivista, il 2022 è stato un anno di cambiamenti: la precedente caporedattrice Denise Lachat ha lasciato l'Associazione a marzo, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo di «Comune Svizzero» fin dal 2016. L'ACS ringrazia Denise Lachat per il suo prezioso lavoro. All'inizio di marzo le è succeduta la nuova caporedattrice Nadja Sutter. Precedentemente giornalista locale, Nadja Sutter ha portato una ventata di aria fresca nella redazione, pur rimanendo fedele a un concetto collaudato. La transizione senza intoppi è stata assicurata dalla redattrice interinale Mireille Guggenbühler. Anche il nuovo responsabile della comunicazione dell'ACS, Fabio Pacozzi, ha fornito preziosi contenuti a partire da febbraio.



Fatti e cifre

Nel 2022, nei suoi dieci numeri, «Comune Svizzero» ha parlato di 116 comuni di quasi tutti i cantoni svizzeri. 14 comuni si trovavano nella Svizzera italiana e 22 in quella francese. Nel numero di novembre è apparso anche un articolo in romancio, dando spazio così alle quattro lingue, anziché a tre come d'abitudine.

Nonostante un contesto di mercato difficile, i ricavi delle inserzioni sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente ed è stato possibile coprire i costi di produzione di ogni edizione.

Il 2022 ha segnato il secondo anno della rivista online «Comune Svizzero». Per far conoscere ancora meglio l'offerta, la redazione ha intensificato la sua presenza sui [social media](#) e, da quest'anno, gli articoli trovano maggiore spazio anche nella [newsletter](#) dell'ACS.





ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Fonte: Corinne Aeberhard

Assemblea generale 2022

Dopo una pausa di due anni a causa della pandemia, l'[Assemblea generale](#) dell'Associazione dei Comuni Svizzeri ha potuto svolgersi di nuovo fisicamente il 19 maggio 2022 a Yverdon-les-Bains, nel Canton Vaud. Per l'evento è stato scelto il tema d'attualità dell'«Amministrazione digitale».

Le opportunità, i rischi e le sfide legate all'amministrazione digitale sono stati discussi da Peppino Giarritta, responsabile dell'organizzazione Amministrazione digitale Svizzera, Chantal Weidmann Yenny, presidente dell'Union des Communes Vaudoises, Marcel Salathé, direttore del laboratorio di epidemiologia digitale del Politecnico federale di Losanna, e Hannes Germann, Consigliere agli Stati e presidente dell'ACS, nell'ambito di una tavola rotonda presieduta dalla giornalista della SRF Felicie Notter.

I partecipanti alla discussione hanno sottolineato che la digitalizzazione dell'amministrazione non dovrebbe essere compito esclusivo dei comuni. È invece necessaria una stretta collaborazione con i cantoni e la Confederazione. Anche la formazione del personale riveste un ruolo importante: i dipendenti comunali con competenze informatiche sono un prerequisito per la fiducia dei cittadini nei servizi digitali dello Stato.

Prima della tavola rotonda, la Consigliera di Stato vedese Christelle Luisier Brodard ha presentato ai rappresentanti dei comuni di tutta la Svizzera l'esperienza del Canton Vaud, che ha recentemente promosso la formazione e la sensibilizzazione dei propri dipendenti.

Il dibattito ha assunto anche una dimensione politica quando i relatori hanno affrontato temi come l'Id-e, la protezione dei dati e la possibilità di creare un Dipartimento federale per la tecnologia.

Oltre alla digitalizzazione, si è parlato anche della guerra di aggressione all'Ucraina da parte della Russia, iniziata circa tre mesi prima, e del conseguente flusso migratorio. Il presidente dell'ACS Hannes Germann ha chiesto, a nome dei comuni, che la Confederazione applichi coerentemente la chiave di ripartizione tra i cantoni, e di chiarire la prospettiva a lungo termine dello status di protezione S e le questioni relative al suo finanziamento. Sulla base di queste considerazioni, qualche mese più tardi l'ACS ha pubblicato un [documento di posizione](#).

I partecipanti all'Assemblea generale hanno approvato all'unanimità tutti gli affari della parte statutaria, comprese le quote associative per il 2023, rimaste invariate.

La prossima Assemblea generale dell'ACS è prevista per l'8 giugno 2023 e si terrà nell'ambito delle fiere [Suisse Public e Suisse Public SMART](#) presso il centro espositivo Bernexpo di Berna e sarà dedicata al problema della [carenza di personale qualificato nelle amministrazioni comunali](#).



I rappresentanti dei comuni membri dell'ACS seguono la tavola rotonda sulle opportunità e le sfide dell'amministrazione digitale.

Fonte: ACS/Corinne Aeberhard

Comitato

Presidente

Hannes Germann, Consigliere agli Stati,
Opfertshofen (SH)

Vice-presidenza

Claudine Wyssa, sindaca di Bussigny (VD)

Jörg Kündig, sindaco di Gossau (ZH)

Comitato

Beat Bucheli, sindaco di Werthenstein (LU)

Stéphane Coppey, sindaco di Monthey (VS)

Felice Dafond, sindaco di Minusio (TI)

Dr. Rudolf Grüninger, Basilea

Jean-Michel Karr, vicesindaco di Chêne-Bougeries
(GE)

Carmelia Maissen, sindaca di Ilanz/Glion (GR, fino a
fine 2022)

Jürg Marti, Steffisburg (BE)

Irène May, sindaca di Ingenbohl (SZ)

Roberta Pantani Tettamanti, municipale di Chiasso (TI)

Priska Seiler Graf, Consigliera nazionale, Kloten (ZH)

Gérald Strub, Boniswil (AG)

Boris Tschirky, sindaco di Gaiserwald (SG)

Christian Zuber, sindaco di Soyhières (JU)

Segretariato

Christoph Niederberger, direttore

Claudia Kratochvil-Hametner, direttrice supplente,
ambiti politici formazione, sanità, integrazione e
socialità

Fabiola Kummer, responsabile amministrazione e
contabilità

Manon Röthlisberger, responsabile progetti ambiti
politici energia, pianificazione del territorio, ambiente
e trasporti / delegata per la Svizzera romanda

Luisa Tringale, responsabile progetti ambiti politici
asilo e migrazione, partecipazione

Nadja Sutter, caporedattrice «Comune Svizzero»
(da marzo 2022)

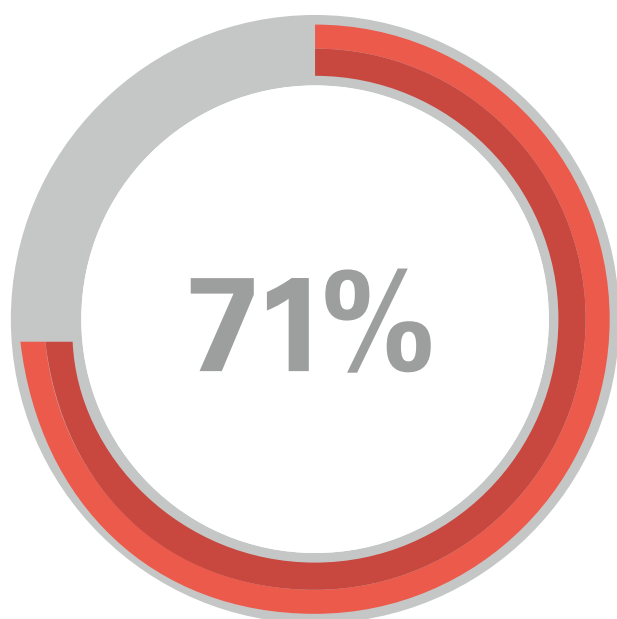
Denise Lachat, caporedattrice «Comune Svizzero»
(fino a marzo 2022)

Mireille Guggenbühler, redattrice «Comune Svizzero»
(fino a marzo 2022)

Fabio Pacozzi, responsabile comunicazione
(da febbraio 2022)

Organo di revisione

Schönenberger Die Treuhänder AG, Muri bei Bern



Siamo lieti che i seguenti comuni siano entrati a far parte dell'ACS nel 2022:

Ettiswil LU
Fontaines-sur-Grandson VD
Lumnezia GR
Malters LU
Wikon LU

Membri (01.01.2023)

Cantone	Numero di comuni	Numero di membri	Quota di membri
AG	198	135	68%
AI	5	3	60%
AR	20	18	90%
BE	337	243	72%
BL	86	69	80%
BS	3	2	67%
FR	126	89	71%
GE	45	31	69%
GL	3	3	100%
GR	101	77	76%
JU	51	21	41%
LU	80	51	64%
NE	27	13	48%
NW	11	11	100%
OW	7	7	100%
SG	75	65	87%
SH	26	24	92%
SO	107	98	92%
SZ	30	21	70%
TG	80	79	99%
TI	106	84	79%
UR	19	15	79%
VD	300	103	34%
VS	122	113	93%
ZG	11	9	82%
ZH	160	122	76%
Totale	2136	1506	71%

Nell'anno in rassegna il numero di comuni svizzeri è diminuito da 2145 a 2136 a seguito di varie aggregazioni. Di questi, 1506 comuni sono membri dell'ACS, il che corrisponde a una quota del 71%.

Fondazione ACS

Nel 2022, la [Fondazione per la promozione dell'Associazione dei Comuni Svizzeri](#) ha sostenuto due progetti. Il primo è quello del Canton Lucerna (presentato dai comuni di Hasle e Wikon), che affronta in modo specifico la [carenza di lavoratori qualificati nei comuni](#). Anche nella Svizzera centrale i comuni soffrono di una grave carenza di personale specializzato, in modo particolare soprattutto per quanto riguarda i posti di apprendistato. L'Associazione dei segretari e dei quadri comunali (Gemeindeschreiber- und Geschäftsführerverband GGV) di Lucerna ha riconosciuto questo problema e ha avviato un proprio progetto collaborando con l'iniziativa «LUnited, Berufslehre für Städte und Gemeinden» (apprendistato professionale per città e comuni), una rete di comuni lucernesi.

Quest'iniziativa prevede diverse attività come degli eventi informativi regionali per il 2023. Per sostenere le attività di «LUnited», è stato prodotto un video motivazionale che si concentra sui giovani che stanno per scegliere una carriera. Questo video viene utilizzato come strumento di marketing. L'obiettivo del progetto è quello di motivare il maggior numero possibile di giovani a intraprendere un apprendistato presso un comune.

In secondo luogo, anche le tavole rotonde digitali, organizzate e promosse dall'associazione «Myni Gmeind», sono

state sostenute finanziariamente dalla Fondazione ACS nel 2022. Nel corso di queste teleconferenze della durata di un'ora, vengono discussi argomenti specialistici riguardanti la digitalizzazione nei comuni e portati all'attenzione dei circa 60 partecipanti. L'attenzione è sempre rivolta a soluzioni a problemi pratici piuttosto che a prodotti concreti. Il sostegno della Fondazione è stato utilizzato soprattutto per finanziare le [tavole rotonde nella Svizzera francese](#). Una seconda tranche del sostegno finanziario del 2022 serve per iniziare il 2023 con successo. L'associazione «[Myni Gmeind](#)» collabora in questo progetto con il Gruppo Svizzero per le regioni di montagna SAB e con l'ACS.

La Fondazione per la promozione dell'Associazione dei Comuni Svizzeri sostiene progetti che creano un valore aggiunto concreto per i comuni e le città su richiesta di un comune membro dell'ACS. L'attenzione è rivolta a un effetto duraturo piuttosto che al singolo comune. È altresì importante che i progetti siano sostenuti da partner diversi. Sono esclusi i semplici finanziamenti residuali o il sostegno a compiti statali.



Fonte: ggV-lu.ch



Fonte: Myni Gmeind e SAB



CONTO ANNUALE E BILANCIO

Fonte: Shutterstock

Conto annuale 2022 e budget 2023

	Budget 2023 CHF	Conto 2022 CHF	Budget 2022 CHF	Conto 2021 CHF
Ricavi d'esercizio	1'759'000	1'728'225	1'686'000	1'719'663
Ricavi del segretariato generale	1'403'500	1'355'413	1'358'500	1'380'185
Ricavi pubblicazioni	310'000	335'672	282'000	309'244
Ricavi da commissioni e altri ricavi	45'500	35'768	45'500	31'605
Riduzioni di rendimento	0	1'372	0	-1'372
Spese d'esercizio	-275'000	-228'324	-260'000	-217'830
Spese pubblicazioni	-275'000	-228'324	-260'000	-217'830
Guadagno lordo	1'484'000	1'499'901	1'426'000	1'501'832
Altri costi d'esercizio	-1'486'500	-1'412'565	-1'478'000	-1'404'327
Spese per il personale	-1'064'500	-1'032'975	-1'064'500	-1'081'212
Altri costi d'esercizio	-422'000	-379'590	-413'500	-323'115
Risultato d'esercizio prima degli ammortamenti, costi e ricavi accessori, costi e ricavi straordinari	-2'500	87'336	-52'000	97'505
Ammortamenti / Variazioni di valore	-5'000	-3'150	-5'000	0
Reddito finanziario	6'000	3'510	6'000	14'681
Spese finanziarie	-4'000	-48'230	-4'000	-3'367
Successo finanziario	2'000	-44'720	2'000	11'314
Rendimento del progetto	60'000	41'700	60'000	124'227
Spesa per il progetto	-38'000	-29'118	-38'000	-107'876
Progetti controfinanziati	22'000	12'581	22'000	16'351
Reddito straordinario	0	10'199	0	3'564
Spese straordinarie	0	-10'271	0	-64'140
Successo straordinario	0	-72	0	-60'576
Risultato d'esercizio	16'500	51'975	-33'000	64'595

Berna, 29 marzo 2023

Associazione dei Comuni Svizzeri

Presidente



Hannes Germann
Consigliere agli Stati

Direttore



Christoph Niederberger

Bilancio al 31 dicembre

ATTIVI	31.12.2022 CHF	31.12.2021 CHF
Liquidità	501'456	396'044
Crediti derivanti da vendite e prestazioni	9'861	47'415
Altri crediti a breve termine	8'923	13'196
Ratei e risconti attivi	75'968	39'286
Totale attivi circolanti	596'208	495'941
Investimenti finanziari	452'148	496'914
Totale attivo fisso	452'148	496'914
TOTALE ATTIVI	1'048'356	992'855
PASSIVI	31.12.2022 CHF	31.12.2021 CHF
Debiti derivanti da vendite e prestazioni	39'613	24'598
Passività correnti fruttifere	300'000	300'000
Altri debiti a breve termine	6'804	15'967
Ratei e risconti passivi	10'459	12'786
Totale capitale di terzi	356'876	353'351
Capitale dell'associazione	50'000	50'000
Riserve di utili volontarie	589'504	524'909
Utile	51'975	64'595
Totale capitale proprio	691'479	639'504
TOTALE PASSIVI	1'048'356	992'855

Berna, 29 marzo 2023

Associazione dei Comuni Svizzeri

Presidente



Hannes Germann
Consigliere agli Stati

Direttore



Christoph Niederberger

